



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pecdipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

0015729 08/03/2023
Prot. n. del

Rif. MASE_registro ufficiale 010136 del 25/01/2023

OGGETTO: **PT_000_VIA8758_CP_2329_[ID:8758] Società: RWE Renewables Italia S.r.l.** - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n. 7 aerogeneratori, di potenza complessiva di 42 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Canicattì, Naro, Castrofilippo, Agrigento e Favara , in provincia di Agrigento.- Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.
Notifica Parere Tecnico

Trasmessa a mezzo PEC

VA@pec.mite.gov.it;mariaelena.blanco@regione.sicilia.it

Allegato 1 – Parere n. C.T.S. n. 95 del 28/02/2023

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Con riferimento alla nota prot. n. 10136 del 25/01/2023, acquisita al prot. DRA n. 5607 del 30/01/2023, con la quale codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs 152/2006, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione concernente il progetto in oggetto nel proprio sito web.

Con la presente si informa che questo Servizio con nota prot. DRA 9127 del 10/02/2023 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente alla suddetta comunicazione di procedibilità nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - **PT_000_VIA8758_CP_2329_[ID:8758] Società: RWE Renewables Italia S.r.l.**), con formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (C.T.S.), ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a.13) del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021, richiedendo l'espressione del parere.

Con nota prot.15077 del 06/03/2023 la C.T.S. ha trasmesso a questo Servizio 1 il Parere Tecnico C.T.S. n. 95 del 28/02/2023, che si allega in copia alla presente, nel quale sono contenute le richieste di integrazioni necessarie in relazione alle criticità rilevate.

Il Funzionario Direttivo

Maria Elena Blanco

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella



Codice procedura: 2329

Classifica: PT_000_VIA8758

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO, COSTITUITO DA 7 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CANICATTÌ, NARO, CASTROFILIPPO, AGRIGENTO, E FAVARA, IN PROVINCIA DI AGRIGENTO. PROPONENTE RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8975/13219>

PARERE TECNICO C.T.S. n. 95/2023 del 28/02/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.; **VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica



alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016"; **VISTO** il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

VISTO il DPR 13.06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;



VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2329 Classifica PT_000_VIA8758- Proponente Ministero Dell’ambiente e della Sicurezza Energetica..-PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO, COSTITUITO DA 7 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CANICATTÌ, NARO, CASTROFILIPPO, AGRIGENTO, E FAVARA, IN PROVINCIA DI AGRIGENTO. PROPONENTE RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.



componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. ARTA n. 5607 del 30/01/2023 del **M.A.S.E.** con la quale comunica procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento. "... Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, denominato "Canicattì", costituito da n° 7 aerogeneratori, per una potenza massima complessiva di 42 MW, e delle relative opere civili ed elettriche connesse, da installarsi nei Comuni di Canicattì, Naro, Castrolibero, Agrigento, per quanto riguarda l'impianto eolico e Favara per quanto riguarda la sottostazione elettrica e parte delle opere di rete. Gli aerogeneratori verranno collegati tra loro tramite cavidotto interrato in MT a 30 kV, che trasporterà l'energia prodotta alla stazione utente di trasformazione 30/150kV, da realizzarsi nel Comune di Favara. Quest'ultima verrà collegata in antenna a 150kV sull'esistente Stazione Elettrica a 220/150kV di Favara. Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da RWE Renewables Italia S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti". Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame. Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 152/2006: "Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro"; "Progetti aventi una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale". Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/897_5/13219. Rispetto alle aree naturali protette, come definite dalla L. 394/1991, e ai siti della Rete Natura 2000, si precisa che il progetto non ricade all'interno di tali aree. Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie



osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici. Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo): l'ufficio competente è la Divisione V - procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Terzoli (e-mail terzoli.silvia@mase.gov.it); i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006. Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR_PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente. Si segnala inoltre che ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006, il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica. Codesta Commissione PNRR_PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" di cui al punto 1.2.1 dell'Allegato I-bis alla Parte II D. Lgs 152/2006. Si informa, altresì, che con Decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è DISS@pec.mite.gov.it. Alla Società si chiede inoltre di indicare se l'area di progetto ricade in una o più delle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" e di trasmettere l'atto del competente soprintendente del Ministero della cultura relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'articolo 25 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi dell'art.23 comma g-ter) del D.Lgs 152/2006. Infine, si chiede di comunicare il numero del codice pratica MYTERNA assegnato alla soluzione di connessione alla RTN fornita da Terna S.p.A. per il procedimento in oggetto entro 30 giorni dal ricevimento della presente”

VISTA la nota prot. ARTA n. 9127 del 10/02/2023 del **Servizio 1** con la quale comunica procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento “*Si trasmette a codesto Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica (CTS), per il seguito di competenza, la nota prot. n.10136 del 25/01/2023, acquisita al prot. DRA n. 5607 del 30/01/2023, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, verificata la completezza della documentazione trasmessa dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell’art. 23, comma 4, del D.Lgs 152/2006, a tutte le Amministrazioni e a tutti*

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2329 Classifica PT_000_VIA8758- Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica..-PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO, COSTITUITO DA 7 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CANICATTÌ, NARO, CASTROFILIPPO, AGRIGENTO, E FAVARA, IN PROVINCIA DI AGRIGENTO. PROPONENTE RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.



gli Enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione concernente il progetto in oggetto nel proprio sito web. Il Ministero ha inoltre comunicato che, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che "dalla data della presente comunicazione di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 gg. entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo". Si comunica a codesta CTS che, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, il Progetto e la Documentazione di VIA, essendo la pratica relativa ad un'opera di competenza statale, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8975/13219> Si chiede a codesta CTS di fornire con idoneo anticipo l'eventuale parere di merito al fine di consentire la trasmissione nei termini normativi utili per la trasmissione al Ministero. La classifica della procedura sul Portale Ambientale <https://svi.regione.sicilia.it> è PT_000_VIA8758 con Codice Procedura 2329."

CONSIDERATO che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Titolo	Sezione	Codice elaborato
Avviso al pubblico del 24/01/2023	Avvisi al Pubblico	MiTE-2023-0009847
Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Programmatico	Quadro di Riferimento Programmatico	RS06SIA0125A0
Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Quadro di Riferimento Progettuale	RS06SIA0126A0
Cronoprogramma	Elaborati di Progetto	RS06EPD0054A0
Inquadramento Territoriale su CTR	Elaborati di Progetto	RS06EPD0055A0
Inquadramento Territoriale su IGM	Elaborati di Progetto	RS06EPD0056A0
Inquadramento Lotto Impianto Fotovoltaico su Ortofoto	Elaborati di Progetto	RS06EPD0057A0
Quadro di Unione Fogli Catastali	Elaborati di Progetto	RS06EPD0058A0
Layout di Impianto su Fogli Catastali	Elaborati di Progetto	RS06EPD0059A0
Layout di Impianto su Ortofoto	Elaborati di Progetto	RS06EPD0060A0
Sezioni Orografiche	Elaborati di Progetto	RS06EPD0061A0
Individuazione delle Interferenze Impianti FER	Elaborati di Progetto	RS06EPD0062A0
Rilievo Planaltimetrico	Elaborati di Progetto	RS06EPD0063A0
Planimetria Generale di Impianto	Elaborati di Progetto	RS06EPD0064A0
Planimetria Impianto con Suddivisione in Campi	Elaborati di Progetto	RS06EPD0065A0
Planimetria Percorso Cavi BT	Elaborati di Progetto	RS06EPD0066A0

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2329 Classifica PT_000_VIA8758- Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica..-PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO, COSTITUITO DA 7 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CANICATTÌ, NARO, CASTROFILIPPO, AGRIGENTO, E FAVARA, IN PROVINCIA DI AGRIGENTO. PROPONENTE RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.



Planimetria Percorso Cavi MT	Elaborati di Progetto	RS06EPD0067A0
Percorso Cavi Elettrici BT e Strumentazione Campo A1	Elaborati di Progetto	RS06EPD0068A0
Percorso Cavi Elettrici BT e Strumentazione Campo A2	Elaborati di Progetto	RS06EPD0069A0
Percorso Cavi Elettrici BT e Strumentazione Campo A3 - A4	Elaborati di Progetto	RS06EPD0070A0
Percorso Cavi Elettrici BT e Strumentazione Campo B1 - B2	Elaborati di Progetto	RS06EPD0071A0
Percorso Cavi Elettrici BT e Strumentazione Campo C1	Elaborati di Progetto	RS06EPD0072A0
Percorso Cavi Elettrici BT e Strumentazione Campo D1	Elaborati di Progetto	RS06EPD0073A0
Percorso Cavi Elettrici BT e Strumentazione Campo D2	Elaborati di Progetto	RS06EPD0074A0
Percorso Cavi Elettrici BT e Strumentazione Campo D3	Elaborati di Progetto	RS06EPD0075A0
Sezioni Tipiche Cavidotto e Viabilità	Elaborati di Progetto	RS06EPD0076A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto MT-BT	Elaborati di Progetto	RS06EPD0077A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto MT Ramo A	Elaborati di Progetto	RS06EPD0078A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto MT Ramo B	Elaborati di Progetto	RS06EPD0080A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto MT Ramo C	Elaborati di Progetto	RS06EPD0081A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto Campi A1 e A2	Elaborati di Progetto	RS06EPD0082A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto Campi A3 e A4	Elaborati di Progetto	RS06EPD0083A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto Campi B1 e B2	Elaborati di Progetto	RS06EPD0084A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto Campo C1	Elaborati di Progetto	RS06EPD0085A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto Campo D1	Elaborati di Progetto	RS06EPD0086A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto Campo D2	Elaborati di Progetto	RS06EPD0087A0
Schema Elettrico Unifilare di Impianto Campo D3	Elaborati di Progetto	RS06EPD0088A0
Particolari Strutture e Pannelli	Elaborati di Progetto	RS06EPD0089A0
Particolari Costruttivi Cabine	Elaborati di Progetto	RS06EPD0090A0
Particolare Area Ingresso	Elaborati di Progetto	RS06EPD0091A0
Fotoinserimenti	Elaborati di Progetto	RS06EPD0092A0
Intervisibilità Teorica	Elaborati di Progetto	RS06EPD0093A0
Opere di Mitigazione e Agrovoltaiico	Elaborati di Progetto	RS06EPD0094A0
Viabilità Interna al Parco FV	Elaborati di Progetto	RS06EPD0095A0
Particolari Recinzioni	Elaborati di Progetto	RS06EPD0096A0
Planimetria con Indicazione dei Bacini Scolanti	Elaborati di Progetto	RS06EPD0097A0
Particolari Costruttivi Opere Idrauliche	Elaborati di Progetto	RS06EPD0098A0
Architettura Sistema di Controllo	Elaborati di Progetto	RS06EPD0099A0
Percorso Cavidotto su IGM	Elaborati di Progetto	RS06EPD0101A0
Carta dei Vincoli su IGM	Elaborati di Progetto	RS06EPD0113A0
Carta dei Vincoli su CTR	Elaborati di Progetto	RS06EPD0114A0
Carta SIC_ZPS	Elaborati di Progetto	RS06EPD0115A0
Carta Natura Habitat	Elaborati di Progetto	RS06EPD0116A0
Carta Reti Ecologiche	Elaborati di Progetto	RS06EPD0117A0
Carta Desertificazione	Elaborati di Progetto	RS06EPD0118A0

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2329 Classifica PT_000_VIA8758- Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica..-PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO, COSTITUITO DA 7 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CANICATTÌ, NARO, CASTROFILIPPO, AGRIGENTO, E FAVARA, IN PROVINCIA DI AGRIGENTO. PROPONENTE RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.



Carta dell'Uso del Suolo	Elaborati di Progetto	RS06EPD0119A0
Carte PAI Dissesti	Elaborati di Progetto	RS06EPD0120A0
Carte PAI Rischio Geomorfologico	Elaborati di Progetto	RS06EPD0121A0
Aree Percorse dal Fuoco	Elaborati di Progetto	RS06EPD0122A0
Carta Forestale	Elaborati di Progetto	RS06EPD0123A0
PIANO DI GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO	Elaborati di Progetto	RS06INT0013A0
Relazione Tecnica Generale	Elaborati di Progetto	RS06REL0039A0
Documentazione Fotografica	Elaborati di Progetto	RS06REL0040A0
Relazione Geologica	Elaborati di Progetto	RS06REL0041A0
Relazione Idraulica Idrologica e Idraulica	Elaborati di Progetto	RS06REL0042A0
Relazione di Calcolo Strutture	Elaborati di Progetto	RS06REL0043A0
Relazione Sismica	Elaborati di Progetto	RS06REL0044A0
Allegati Grafici Geo-Sismica	Elaborati di Progetto	RS06REL0045A0
Relazione sui Campi Elettromagnetici	Elaborati di Progetto	RS06REL0046A0
Relazione FER	Elaborati di Progetto	RS06REL0047A0
Relazione Dismissione	Elaborati di Progetto	RS06REL0048A0
Piano di Manutenzione e Gestione dell'Impianto	Elaborati di Progetto	RS06REL0049A0
Piano Particellare	Elaborati di Progetto	RS06REL0053A0
Piano di Manutenzione dell'Opera	Elaborati di Progetto	RS06REL0054A0
Relazione Paesaggistica	Elaborati di Progetto	RS06REL0124A0
Relazione Mitigazione Ambientale	Elaborati di Progetto	RS06REL0129A0
Relazione Agronomica	Elaborati di Progetto	RS06REL0130A0
Relazione Archeologica	Elaborati di Progetto	RS06REL0131A0
Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Quadro di Riferimento Ambientale	RS06SIA0127A0
Sintesi Non Tecnica	Sintesi non Tecnica	RS06SNT0128A0

CONSIDERATO che il Proponente nello SIA ha riferito che *“Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica, composto da 7 aerogeneratori tripala con potenza nominale da 6,00 MW ciascuno, dislocati nel territorio dei comuni di Canicattì, Castrolibero, Naro come segue: - PECAN 01 - Comune di Naro - c.da Cangiana – F.M. 3 p.lle 58, 406;- PECAN 02 - comune di Naro - c.da Donato – F.M. 3 p.la 469; - PECAN 03 - comune di Naro - c.da Donato – F.M. 4 p.lle 13, 15; - PECAN 04 - comune di Castrolibero - c.da Margio Vitale – F.M. 15 p.la 72; - PECAN 05 - comune di Naro - c.da Iazzo vecchio – F.M. 6 p.la 127; - PECAN 06 - comune di Naro - c.da Iazzo vecchio – F.M. 8 p.la 44; -PECAN 07 - comune di Canicattì - c.da Grotticelli – F.M. 61 p.la 306. Sono parte integrante del Progetto la realizzazione delle relative opere accessorie quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - piazzole di montaggio e manutenzione; - strade di servizio per il collegamento delle stesse alla viabilità esistente (l’apertura di nuove piste sarà estremamente limitata vista la presenza in sito di strade esistenti); - cavidotti interrati per il vettoriamento dell’energia prodotta (circa 25,5 km per lo più su viabilità pubblica); -Cabina di Trasformazione 30/150 kV, adiacente alla*

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2329 Classifica PT_000_VIA8758- Proponente Ministero Dell’ambiente e della Sicurezza Energetica..-PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO, COSTITUITO DA 7 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CANICATTÌ, NARO, CASTROLIBERO, AGRIGENTO, E FAVARA, IN PROVINCIA DI AGRIGENTO. PROPONENTE RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.



sottostazione TERNA esistente denominata “Favara” in Piano di Ciavola,, per la consegna dell’energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) Il cavidotto interrato di collegamento tra le turbine e la SET sarà suddiviso su tre linee separate per ottimizzare i costi di costruzione e di gestione dell’opera. Sarà realizzata una nuova stazione di trasformazione in località Piano di Ciavola, adiacente all’esistente sottostazione TERNA “Favara”, per permettere la connessione delle linee provenienti dalle turbine con lo stallo di consegna. Ogni turbina avrà una fondazione in calcestruzzo progettata di tipo diretto o indiretto tramite pali in base alle caratteristiche dei terreni secondo le disposizioni del D.M. 18/01/2018 “Norme tecniche per le costruzioni”. La viabilità di cantiere per la realizzazione del parco eolico utilizzerà fino a dove possibile le strade esistenti. Dove è presente una viabilità pubblica in asfalto si utilizzerà preferibilmente questa per la movimentazione dei materiali e degli uomini in cantiere. Nei tratti dove è possibile utilizzare le strade esistenti sterrate, queste saranno utilizzate previo il necessario adeguamento alle caratteristiche dei mezzi di trasporto. L’adeguamento delle strade bianche esistenti consiste nell’allargamento della sede stradale fino ad avere una larghezza in rettilineo di 5.00 m”

CONSIDERATO che secondo l’analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

CONSIDERATO L’analisi del Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve evidenziava come il parco fotovoltaico era fuori dai Parchi e dalle Riserve istituite/istituende/programmate dal PRPRN.

CONSIDERATO che L’area dove verranno realizzati l’impianto e la sottostazione rientrano urbanisticamente all’interno del territorio del Comune di Favara in una zona individuata come “E”

CONSIDERATO Dalla carta Natura 2.000, IBA, Parchi e Riserve presentata (codice PECAN-A-0044) si evince che i siti sono esterni alle aree protette e quelle più vicine sono:

- ZSC ITA040008 – Maccalubbe di Aragona distanza minima pari a 11,9 Km;
- R.N.I. Cod. AG8 – Maccalubbe di Aragona distanza minima pari a 11,9 Km;
- ZSC-ZPS ITA050006 – Monte Conca distanza minima pari a 16,0 Km;
- R.N.I. cod. CL4 – Monte Conca distanza minima pari a 16,0 Km;
- ZSC ITA040010 – Litorale di Palma di Montechiaro distanza minima pari a 17,7 Km;
- ZSC ITA050010 – Pizzo Muculufa distanza minima pari a 22,3 Km;
- ZSC ITA060011 – C/da Caprara distanza minima pari a 25,3 Km.

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall’intervento;

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: “Nell’autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare



pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle criticità rilevate come di seguito specificato:

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;
- 3) Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale;
- 4) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
- 5) Verificare la presenza di manufatti rurali e delle relative aree di pertinenza. Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici rurali deve essere accuratamente valutato con riferimento al contesto interessato, sia con riferimento ai rapporti tra l'area di pertinenza e l'edificio stesso, sia con riferimento all'uso e alla organizzazione funzionale; Dovrà essere a tal fine predisposta una 'analisi o proposta d'intervento per la riqualificazione e/o valorizzazione degli stessi, elaborando un apposito studio di rilievo analitico di tali preesistenze, completo di rappresentazioni fotografiche, che ne descriva in maniera appropriata la consistenza, il mantenimento e messa in ripristino;
- 6) Prevedere fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10,00 mt, a partire dal margine dei fabbricati rurali, delle masserie e dei manufatti agricoli insistenti all'interno dei campi interessati dall'intervento;
- 7) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi



dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi;

8) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;

9) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;

10) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;

11) Occorre valutare la presenza di aree boscate tutelate dalla LR 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree;

12) Occorre valutare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsità del suolo, oltre a rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;

13) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;

14) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;

15) Occorre predisporre un elaborato grafico dove emerga un disegno di territorio e il sistema impiantistico in cui le componenti - agricole e fotovoltaiche - risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto, e dove vengano rappresentate le diverse e varieguate coltivazioni agricole, che si integrano con la tipologia progettuale di impianto FTV;

16) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le



modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;

17) Dovrà essere valutata la fattibilità di effettuare il collegamento in cavidotto interrato anche per il collegamento con allaccio alla stazione elettrica di smistamento della RTN a 220 kV;

18) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;

19) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;

20) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file. Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.

Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.